

COMUNE DI RONCHI VALSUGANA

Provincia di Trento



Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Trentin Ruggero

Posta elettronica certificata (PEC) ruggero.trentin@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto revisore dei conti per il triennio 2011-2013, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 19 novembre 2010

♦ ricevuta in data 20 giugno 2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2013**, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 19.06.2014, completi di:

conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 40 del 27.11.2013 riguardante la cognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide (decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133);
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili ;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;

♦ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;

♦ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;

♦ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;

♦ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 26 maggio 2008;

♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali n. 5 del 2 luglio 2013 e n. 6 del 29 ottobre 2013;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2013**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera n. 40 in data 27.11.2013;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha ancora adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2013 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter

- del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** ad un' Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa di seguito indicati:
 - Consorzio dei Comuni Trentini;
 - Consorzio B.I.M. del Brenta;
 - Consorzio Custodia Forestale tra i Comuni di Telve, Carzano, Telve di Sopra, Torcegno, Ronchi Valsugana, Roncegno Terme e Novaledo;
 - Comunità Valsugana e Tesino
 - che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo); no
 - che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
 - che, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente, si rinvia alla sezione degli organismi partecipati;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 345 reversali e n. 867 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- Il conto del tesoriere e degli altri agenti contabili sono stati parificati con determinazioni del Servizio Finanziario n. 60 del 22.05.2014, n. 62 e 63 del 22.05.2014 e n. 71 del 12.06.2014 ;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale di Roncegno, reso nei termini previsti dalla legge, e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZE	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013		199.848,64
Riscossioni	437.888,65	512.068,26
Pagamenti	464.304,54	529.569,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013		155.931,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		155.931,36

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	155.931,36
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	155.931,36

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- Deposito per spese contrattuali: € 199,12=
- Conto economato: € 5.044,03=
- Conto corrente postale: € 2.273,08=
- Conto fondo vincolato espropri: € 1.735,52
- Deposito titoli:
 - N. 2.000 azioni Nuova Panarotta S.p.A. valore nominale € 11,80=
 - N. 32 azioni Funivie Lagorai S.p.A. valore nominale € 226,56
 - N. 121 azioni Informatica Trentina S.p.A. valore nominale € 121,00

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2013 risultano totalmente reintegrati;

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2011	174.580,97	1.165,12	0,00	0,00
Anno 2012	199.848,64	1.261,41	0,00	0,00
Anno 2013	155.931,36	129,29	0,00	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 41.492,62, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.129.929,65
Impegni	(-)	1.171.422,27
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-41.492,62

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	512.068,26
Pagamenti	(-)	529.569,65
<i>Differenza</i>	[A]	-17.501,39
Residui attivi	(+)	617.861,29
Residui passivi	(-)	641.852,62
<i>Differenza</i>	[B]	-23.991,33
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-41.492,72

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per Euro 89.405,27 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012;

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avанzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2013		
Entrate Titolo I	+	108.939,01
Entrate Titolo II	+	297.404,70
Entrate Titolo III	+	99.719,81
Totale Titoli I, II, III (A)	=	506.063,52
Spese Titolo I (B)	-	381.537,51
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	127.536,48
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	= -	3.010,47
Utilizzo avанzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	44.843,31
Contributo per permessi di costruire		8.571,58
Canoni aggiuntivi BIM		13.528,68
Altre entrate Avanzo di Amm. Libero per estinzione mutui		22.743,05
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	

Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	41.832,84

Equilibrio di parte capitale esercizio 2013		
Entrate Titolo IV	+	572.725,63
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	572.725,63
Spese Titolo II (N)	-	611.207,88
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avанzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	66.662,22
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	= -	16.663,34

Estinzione anticipata mutui (R)	+	22.743,05
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	22.743,05
Avanzo di Amministrazione libero		
Differenza (R-S)	=	-

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessionari pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare (Contributo ASD Genzianella per acquisto furgone)		1.500,00
Totale	-	1.500,00
Differenza (A-B)		1.500,00

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi
Contributo	1.500,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	8.571,58	8.571,58
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	535.625,37	529.545,66
Per mutui		
Altri fondi vincolati - Canoni Aggiuntivi BIM	13.528,68	13.528,68

La differenza tra entrate accertate e le spese impegnate per contributi in c/ capitale dalla Provincia è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2011	2012	2013
Accertamento	44.231,99	29.943,23	8.571,58
Riscossione (competenza)	44.231,99	29.943,23	8.571,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2011 51,55% (Euro 22.800,53)

anno 2012 63,58 % (Euro 19.036,40)

anno 2013 100,00% (Euro 8.571,58)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

La gestione del servizio di polizia locale è gestita in convenzione con altri Comuni dal Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino che riscuote e destina direttamente le sanzioni per violazioni al codice della strada.

L'ente non ha ancora aderito alla convezione e non ha riscosso alcuna sanzione nel 2013;

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 168.661,45 come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013		199.848,64
RISCOSSIONI	437.888,65	512.068,26
PAGAMENTI	464.304,54	529.569,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013		155.931,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
<i>Differenza</i>		155.931,36
RESIDUI ATTIVI	152.252,80	617.861,29
RESIDUI PASSIVI	115.531,38	641.852,62
<i>Differenza</i>		12.730,09
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013		168.661,45

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
amministrazione complessivo**

di

Fondi vincolati	15.347,47
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	22.557,00
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	130.756,98
Totale avanzo	168.661,45

Nel caso di utilizzo di avанzo nell'esercizio 2013, si indichi come è stato ripartito:

Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	14.982,22
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	51.680,00
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	-
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	22.743,05		
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	22.743,05	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	66.662,22

L'ente non ha costituito il Fondo svalutazione crediti

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.129.929,55
Totale impegni di competenza	-	1.171.422,27
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-41.492,72

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	55,00
Minori residui passivi riaccertati	+	45.576,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		45.521,97

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-41.492,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	45.521,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	89.405,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	75.226,93
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	168.661,45

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	48.407,26	164.632,20	168.661,45
di cui:			
Fondi vincolati	21.431,46	30.329,69	15.347,47
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	3.032,45	22.557,00	22.557,00
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	23.943,35	111.745,51	130.756,98
TOTALE	48.407,26	164.632,20	168.661,45

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto con determinazione del Servizio Finanziario n. 61 del 22 maggio 2014 al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	141.730,35	66.683,37	75.045,68	141.729,05	1,30
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	439.123,72	364.167,46	74.902,75	439.070,21	53,51
Servizi c/terzi Tit. VI	9.342,38	7.037,82	2.304,37	9.342,19	0,19
<i>Totale</i>	<i>590.196,45</i>	<i>437.888,65</i>	<i>152.252,80</i>	<i>590.141,45</i>	<i>55,00</i>

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	85.038,24	62.052,93	9.078,19	71.131,12	13.907,12
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	519.088,60	400.230,18	87.188,57	487.418,75	31.669,85
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	21.286,05	2.021,43	19.264,62	21.286,05	
<i>Totale</i>	<i>625.412,89</i>	<i>464.304,54</i>	<i>115.531,38</i>	<i>579.835,92</i>	<i>45.576,97</i>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 1,49 per arrotondamenti e 53,51 minore contributo PAT azione 19/2012 a fronte minore spesa;

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	1,49
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	53,51
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	55,00

- minori residui passivi per € 45.576,97 sono costituiti essenzialmente da economie di spesa;

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	13.907,12
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	31.669,85
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	45.576,97

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause: - 0,19 Euro per arrotondamenti;

Movimentazione nell'anno 2013 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:
negativo

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2013		-	
Residui riscossi		-	
Residui stralciati o cancellati		-	
Residui da riscuotere			

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2009, iscritti in contabilità mediante ruoli: **negativo**

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2013, provenienti da anni ante 2009	
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2013 per residui ante 2009	
Sgravi richiesti nell'anno 2013 per residui ante 2009	
Somme conservate al 31/12/2013	

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Attivi Titolo I						-	-
di cui Tarsu							
Attivi Titolo II			56.992,75			-	56.992,75
Attivi Titolo III	-			-	1.578,10	16.474,83	18.052,93
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							
Attivi Titolo IV			-	37.548,03	7.722,09	29.632,63	74.902,75
Attivi Titolo V						-	-
Attivi Titolo VI						2.304,37	2.304,37
TOTALE ATTIVI	-	56.992,75	37.548,03	9.300,19	48.411,83	152.252,80	
Passivi Titolo I	-	-	-	-	129,40	8.948,79	9.078,19
Passivi Titolo II	-	1.708,00	3.038,77	53.776,93	10.624,37	18.040,50	87.188,57
Passivi Titolo III							
Passivi Titolo IV			258,23	2.159,64	10.972,83	5.873,92	19.264,62
TOTALE PASSIVI	-	1.708,00	3.297,00	55.936,57	21.726,60	32.863,21	115.531,38

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso.

Analisi del conto del bilancio**a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2013**

<i>Entrate</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	117.573,22	108.939,01	-8.634,21	-7%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	295.231,56	297.404,70	2.173,14	1%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	107.762,00	99.719,81	-8.042,19	-7%
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c /capitale	586.260,32	572.725,63	-13.534,69	-2%
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	100.000,00		-100.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto terzi	168.664,57	51.140,40	-117.524,17	-70%
Avanzo di amministrazione applicato	89.880,00	89.405,27	-474,73	----
Totalle	1.465.371,67	1.219.334,82	-246.036,85	-17%

<i>Spese</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	440.302,03	381.537,51	58.764,52	13%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	628.411,64	611.207,88	-17.203,76	-3%
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	227.993,43	127.536,48	-100.456,95	-44%
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	168.664,57	51.140,00	-117.524,57	-70%
Totalle	1.465.371,67	1.171.421,87	-293.949,80	-20%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.849,29	9.156,47	9.849,29	9.156,47
Ritenute erariali	37.917,28	25.664,56	37.917,28	25.664,56
Altre ritenute al personale per conto di terzi	141,57	141,57	141,57	141,57
Depositi cauzionali	1.068,00	1.000,00	1.068,00	1.000,00
Servizi per conto di terzi	16.447,78	10.013,23	16.447,78	10.013,23
Fondi per il servizio di economato	5.164,57	5.164,57	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali				
totali	70.588,49	51.140,40	70.588,49	51.140,40

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2013):

Recupero anticipazioni per conto dell' Agenzia delle Entrate per il bollo virtuale per € 1.714,00;
 Rimborsi per consultazioni elettorali per € 6.369,54 ;
 Incasso Addizionale sull'Energia elettrica non dovuta, da restituire per € 6,74;
 Riscossione premi di assicurazione R.C. colpa grave Dipendenti ed Amministratori per € 1.091,17;
 Riscossioni dell'I.M.U. non di pertinenza del Comune, da rimborsare per € 464,79;

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.849,10	9.156,47	9.849,29	9.156,47
Ritenute erariali	37.917,28	25.664,56	37.917,28	25.664,56
Altre ritenute al personale per conto di terzi	141,57	141,57	141,57	130,68
Depositi cauzionali	1.068,00	1.000,00	760,00	-
Servizi per conto di terzi	12.270,16	9.289,12	10.083,79	7.492,47
Fondi per il servizio di economato	-	-	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali				

Verifica del Patto di stabilità

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013, sottoscritto in data 30 ottobre 2012, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, prevede che, stante l'attuale normativa, a partire dal 2013 sono assoggettati ai vincoli del Patto di stabilità tutti i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti.

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Lo scrivente revisore ha potuto verificare il rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate dalla legge finanziaria provinciale n.18/2011 in quanto il Comune **ha rispettato**:

L'ente ha rispettato le norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n. 18/2011 e n. 25/2012 in particolare:

- il blocco delle assunzioni per i comuni con meno di 3000 abitanti con limitata possibilità di deroghe puntuali su espressa richiesta e previa verifica delle condizioni di incidenza sulla spesa corrente;
- l'obbligo di riduzione rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente del costo per consulenze, collaborazioni (€ 0,00 nel 2011 così come nel 2012 e nel 2013) e lavoro straordinario (nel 2011 € 2.640,37 e nel 2012 € 2.082,92, nel 2013 € 1.869,90);
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 1000 abitanti.

i costi di missione sono invece aumentati rispetto all'anno precedente (nel 2011 € 62,18 e nel 2012 € 515,34, di cui € 87,54 rimborsati dal Comune di Telve di Sopra, nel 2013 € 918,83 di cui € 534,60 rimborsati dal Comune di Telve di Sopra).

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	-	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	3.352,83	1.600,00	2.905,97	- 1.305,97
I.M.U.	59.707,17	102.246,32	91.649,65	10.596,67
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	-	-	-	-
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	-	52,00	-	52,00
Altre imposte				-
<i>Totale categoria I</i>	<i>63.060,00</i>	<i>103.898,32</i>	<i>94.555,62</i>	<i>9.342,70</i>
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi				-
Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi				-
TOSAP				-
Altre tasse				-
<i>Totale categoria II</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
<i>Totale categoria III</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati ampiamente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	1.600,00	2.905,97	2.905,97
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	1.600,00	2.905,97	2.905,97

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale e fatti specie assimilate	4,00	4,00	4,00
Aliquota altri fabbricati	5,50	7,83	7,83
Aliquota aree edificabili	5,50	7,83	7,83
Proventi I.C.I./ I.M.U abitazione principale e fatti specie assimilate		11.941,43	-
Proventi I.C.I./ I.M.U. altri fabbricati		36.481,08	69.083,89
Proventi I.C.I./ I.M.U aree edificabili		11.284,66	23.274,25
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I/I.M.U.	44.047,66	59.707,17	92.358,14
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I /I.M.U. IN C/COMPETENZA	39.047,66	58.875,35	91.649,65
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I IN C/RESIDUI	5.000,00	831,82	

Imposta Municipale Propria

L'art. 13 del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 - Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici - convertito in Legge 22.12.2011, n. 214 ha istituito, a decorrere dall'anno 2012, in via sperimentale anticipata, l'Imposta Municipale Propria in base agli articoli 8 e 9 del 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, (norme in materia di federalismo fiscale municipale);

Con deliberazione n. 04 del 27 marzo 2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMUP) e determinato le aliquote e le detrazioni relative all'anno 2012;

Con deliberazione n. 21 del 25 settembre 2012 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMUP);

Per il 2013, non avendo deliberato in materia, sono rimaste in vigore le aliquote previste per l'anno 2012;

L'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85 ha stabilito che:

Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, volta, in particolare, a riconsiderare l'articolazione della potestà impositiva a livello statale e locale, e la deducibilità ai fini della determinazione del reddito di impresa dell'imposta municipale propria relativa agli immobili utilizzati per attività produttive, per l'anno 2013 il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è sospeso per le seguenti categorie di immobili:

- a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Dal 2002 è iniziata la raccolta dei rifiuti mediante cassonetto personalizzato, per questo l'Amministrazione ha introdotto anticipatamente rispetto a quanto previsto dal c.d. decreto Ronchi (D.Lgs. 22/97) la trasformazione della tassa in tariffa delegando la riscossione al Comunità Valsugana e Tesino quale gestore del servizio

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	7.832,14	5.157,29	15.768,76
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	319.956,28	319.584,34	281.468,96
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		394,33	166,98
<i>Totale</i>	<i>327.788,42</i>	<i>325.135,96</i>	<i>297.404,70</i>

Nella cat. 1 è accertato il credito per l'IVA;

Il fondo perequativo tiene conto della compensazione tra il gettito IMUP 2012 stimato e il gettito ICI 2011 stimato ad aliquote standard, secondo le indicazioni specifiche fornite dal Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.

In parte corrente viene utilizzata l'intera quota dell'ex fondo investimenti minori pari a € 97.150,64.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	36.588,70	44.691,00	37.017,76	7.673,24
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	29.290,15	24.361,00	27.766,22	- 3.405,22
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	1.261,41	150,00	129,29	20,71
Utilinetti delle aziende - cat 4	86,89	50,00	73,82	- 23,82
Proventi diversi - cat 5	53.338,48	38.510,00	34.732,72	3.777,28
Totale entrate extratributarie	120.565,63	107.762,00	99.719,81	8.042,19

In merito all'andamento delle entrate si osserva alla cat. 1 i minori accertamenti riferiti ai diritti di segreteria su contratti;

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	NEGATIVO				
Impianti sportivi	NEGATIVO				
Mattatoi pubblici	NEGATIVO				
Mense scolastiche	NEGATIVO				
Musei, pinacoteche, mostre	NEGATIVO				
Altri servizi	NEGATIVO				

Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	31.779,34	31.779,34	-	100%	100%
Fognatura e depurazione	NEGATIVO				
Nettezza urbana	NEGATIVO				

Organismi Partecipati

Tutte le informazioni e in particolare i dati contabili riferiti agli organismi partecipati verranno inserite sulla piattaforma della Conte dei Conti



Elenco degli organismi partecipati

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1.	Consorzio dei Comuni Trentini	Produzione dei servizi ai soci	0,42
2.	Consorzio di Custodia Forestale tra i Comuni di Telve – Carzano – Telve di Sopra – Torcegno – Ronchi Valsugana – Roncegno Terme - Novaledo	Gestione servizio custodia forestale	7,30
3.	Nuova Panarotta S.p.a. Società impianti	Gestione impianti a fune	0,001
4.	Funivie Lagorai S.p.a. Società impianti	Sostegno del Turismo area del Tesino – sviluppo turistico	0,0016
5.	Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop.	Valorizzazione immagine turistica	0,022
6.	Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero montano del Fiume Brenta	Sostegno attività varie	2,38
7.	Informatica Trentina S.p.A.	Produzione dei servizi ai soci	0,0035

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2013 del Comune;

Nessuna Società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 7 del 24 febbraio 2011 ha provveduto alla ricognizione delle società partecipate prevista dai commi 27, 28 e 29 dell'articolo 3 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007

Si ricorda inoltre come il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie individui le misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali (art. 8, comma 3, lettera e) L.P. 27 dicembre 2010, n. 27);

l'Ente, in ogni caso, non ha la partecipazione relativa maggioritaria in nessuna delle società partecipate.

Il Revisore invita l'Amministrazione comunale a porre in essere le azioni di vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate, in maniera da evitare che eventuali risultati economici negativi possano pregiudicare gli equilibri del bilancio comunale o possano ridurre il valore della partecipazione stessa.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Clas sificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	118.605,69	115.849,54	119.351,27
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	13.951,50	13.262,89	15.055,68
03 - Prestazioni di servizi	122.832,49	118.788,75	116.328,35
04 - Utilizzo di beni di terzi			913,75
05 - Trasferimenti	77.998,60	65.796,98	87.853,79
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	27.966,76	23.167,38	18.676,66
07 - Imposte e tasse	9.715,74	9.287,16	9.683,11
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			13.674,90
Totale spese correnti	371.070,78	346.152,70	381.537,51

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2013 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	3,0	3,0	3,0
Costo del personale (2)	118.605,69	115.849,54	119.351,27
Costo medio per dipendente	39.535,23	38.616,51	39.783,76

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. E' indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato.

(2) Quale costo del personale è indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze.

L'Ente ha effettuato nel 2013:

- | | |
|--|----|
| Nuove assunzioni di personale | no |
| Rinnovi contrattuali a tempo determinato | no |
| Proroghe contratti a tempo determinato | no |

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2011: 31,90%

Rendiconto 2012: 33,40%

Rendiconto 2013: 31,28%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2013 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie: **negativo**

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE		

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2013⁽³⁾

Non è stato adottato alcun regolamento che disciplina le spese di rappresentanza.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Acquisto coppa di rappresentanza	Manifestazione sportiva 4° Mmemorial "Savio Gonzo" - Sci Club Torcegno -	60,00
Acquisto coppa di rappresentanza	Manifestazione sportiva Gara scoiale Sci Club Torcegno - Ronchi	78,00
Acquisto cesto fiori	Onoranze funebri	80,00
Acquisto quadro con stampa a colori	Manifestazione sportiva "XIX Torneo Internazionale di Torbal A.P.C."	60,00
Acquisto coppa di rappresentanza	Manifestazione sportiva "Coppa d'oro 2013"	60,00
Totale delle spese sostenute		338,00

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
154.131,96	628.411,64	611.207,88	- 17.203,76	-2,7%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	66.662,22
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	15.000,00
- altre risorse	
<i>Totale</i>	<u>81.662,22</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	-
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi Provincia Autonoma Trento	529.545,66
- oneri di urbanizzazione	
- altri mezzi di terzi	-
<i>Totale</i>	<u>529.545,66</u>
Totale risorse	<u>611.207,88</u>
Impieghi al titolo II della spesa	<u>611.207,88</u>

Elenco delle spese di investimento 2013

		Oggetto	Importo impegnato
2010805 Pr. 4	3026	Acquisto arredi locale multiservizi - bar	59.159,32
2010105 Pr. 1	3023	Acquisto attrezzature informatiche	542,84
2080102 Pr. 4	3010	Regolarizzazione tavolari pregresse	336,00
2080103 Pr. 4	3029	Manutenzione straordinaria Automezzi per la viabilità	4.920,36
2090101 Pr. 4	3110	Spesa Gestione progetto Azione 10	28.007,96

2080101 Pr. 4	3014	Spese Tecniche Progettazione Interna Lavori	727,12
2090307 Pr. 4	3225	Contributo straordinario al Corpo dei VVFF per acquisto attrezzature	814,39
2010707 Pr. 1	3122	Contributo straordinario in annualità al C.M.F di Ronchi Vals. per sistemazione strade	1.931,96
2080101 Pr. 4	3232	Lavori somma urgenza strada loc. Valle	25.074,68
2080101 Pr. 4	3681	Manutenzione straordinaria strade interne	14.982,22
2090503 Pr. 4	3125	Lavori sistemazione idraulica a monte Maso Caumi	59.670,98
2080101 Pr. 4	3233	Lavori somma urgenza strada Facchini- Visentini	332.995,05
2080105 Pr. 4	3224	Acquisto Trattore	82.045,00
2120507 Pr. 4	3126	Contributo acquisto pesa pubblica legname al Comune di Torcegno	-
2090401 Pr. 4	3520	Manutenzione straordinaria Mineralizzatori acquedotto comunale	-
TOTALE SPESE TITOLO II			611.207,88

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013 sulle entrate correnti:

		2011	2012	2013
Interessi passivi anno in corso (A)	+	27.966,76	23.167,38	18.676,66
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	9.303,14	9.303,14	9.303,14
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	18.663,62	13.864,24	9.373,52
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	490.322,22	472.523,73	483.147,75
Contribuiti in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	17.720,19	17.720,19	17.720,19
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	7.251,78	1.710,34	3.893,75
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	465.350,25	453.093,20	461.533,81
Livello indebitamento (H=C/G)	=	4,0%	3,1%	2,0%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (*in migliaia di euro*)

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	691.178,09	665.620,49	553.153,51
Nuovi prestiti	97.919,99	29.484,00	0,00
Prestiti rimborsati	123.477,59	106.950,98	104.793,41
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾		35.000,00	22.743,05
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	665.620,49	553.153,51	425.617,05

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui
⁽²⁾ da specificare

Tenuto conto della rigidità strutturale del bilancio l'effettiva capacità di indebitamento dell'ente è modesta e viene sconsigliata alla luce anche della difficoltà a mantenere in equilibrio la parte corrente del bilancio;

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2013 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

negativo

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	-
prestiti obbligazionari	-
aperture di credito	-
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18 48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	-
TOTALE	-

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2013 **non** ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	sì
---	----

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 2013
Immobilizzazioni immateriali	16.528,29
Immobilizzazioni materiali di cui: - inventario dei beni immobili - inventario dei beni mobili	4.753.013,50 155.483,77
Immobilizzazioni finanziarie	1.388,84
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	41,20%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	488,66
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	21,50%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	255,13
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	19,70%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	7,30%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	54,60%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	52,40%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	23,50%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	28,80%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	31,20%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	8,20%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,00%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	84,10%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	33,30%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	20,40%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	29,60%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		no
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';		no
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		no
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		no
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		no
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		no
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		no
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		no
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		no
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		no

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Lo scrivente revisore ha preso in esame la relazione predisposta dalla giunta che conferma l'impostazione degli anni precedenti mettendo in rilievo, attraverso una analisi dei valori finanziari, una serie di valutazioni per i servizi comunali anche in termini di efficacia, efficienza sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione non sono indicate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate a campione in particolare per quanto riguarda la tempestività e correttezza degli adempimenti in materia di gestione del personale, dichiarazioni fiscali, ecc. non si segnalano irregolarità;
- L'equilibrio della parte corrente del bilancio è assicurato dall'utilizzo dell'intero ex fondo investimenti minori, da una quota di contributi di concessione, dai canoni aggiuntivi BIM e da una quota dell'avanzo di amministrazione libero destinato all'estinzione anticipata di mutui: ciò rappresentare una evidente difficoltà nel reperire le risorse necessarie per il finanziamento delle spese di funzionamento; continua a pesare l'indebitamento nonostante l'estinzione anticipata dei mutui per € 22.743,05;
- si raccomanda una attenta gestione della spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione e a continuare nell'estinzione anticipata dei mutui che al momento resta una delle soluzioni più rapide per salvaguardare gli equilibri di bilancio;
- Si attesta, in ogni caso, l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari;

Si segnala:

- il concorso del Comune agli obiettivi di finanza pubblica il rispetto del patto di stabilità il Comune ha messo in atto le misure di contenimento della spesa per il personale che peraltro hanno una incidenza molto contenuta (spesa del personale/entrate correnti);
- l'adeguatezza del sistema contabile;
- buono il volume degli investimenti in conto capitale che realizza quasi interamente la programmazione;
- il risultato finanziario di amministrazione è positivo, in linea con l'esercizio precedente, e deriva in parte dalla gestione di competenza e in parte dalla gestione dei residui;
- la situazione economica è positiva pur con i limiti sopra evidenziati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

23 giugno 2014

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Trentin Ruggero)